

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Oggetto: Integrazione DGR n. 796 del 26/05/2025 “L.R. 7/95 Art. 30 - Calendario Venatorio Regionale 2025/2026” con il prelievo della specie Pavoncella per la stagione 2025-2026, ai sensi del Piano di gestione nazionale della Pavoncella (*Vanellus vanellus*) così come già previsto dalla stessa DGR n 796/2025 - Accordo sancito nella seduta del 2/10/2025 della Conferenza Stato-Regioni.

### LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie - SDA AP/FM dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all’articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie - SDA AP/FM e la dichiarazione dello stesso che l’atto non necessita dell’attestazione di copertura finanziaria;

CONSIDERATO il “Visto” del dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Sviluppo economico;

VISTO l’articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell’allegato “Verbale di seduta”

### DELIBERA

- di integrare la DGR n. 796 del 26 maggio 2025 di approvazione del Calendario venatorio regionale 2025-2026, con il prelievo della specie Pavoncella per la stagione 2025-2026, così come già previsto dalla stessa D.G.R. n. 796/2025, in attuazione di quanto disposto dal Piano di gestione nazionale della Pavoncella (*Vanellus vanellus*), adottato con Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 2 ottobre 2025;
- di approvare la disciplina e le modalità di prelievo della specie così come indicate nell’Allegato A alla presente deliberazione;
- di riservarsi ogni potere di autotutela nonché di modifica della presente deliberazione qualora sopravvengano alla stessa pronunciamenti di autorità amministrative e/o giurisdizionali che possano incidere sulle modalità del prelievo per come disciplinate nella presente deliberazione;



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

- di stabilire che eventuali modifiche ed integrazioni dovute a meri errori materiali siano disposte con atto del dirigente del Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie - SDA AP/FM.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente

## **DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

### Normativa di riferimento

- Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- Regolamento (UE) 2021/57 della Commissione del 25 gennaio 2021 recante modifica dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) per quanto riguarda il piombo contenuto nelle munizioni utilizzate all'interno o in prossimità di zone umide;
- Legge 11 febbraio 1992 n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e ss.mm. e ii.;
- Legge 30 dicembre 2024 n. 207 recante modifiche al comma 1, art. 18 Legge n. 157/1992;
- Legge 9 ottobre 2023, n. 136 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, recante disposizioni urgenti a tutela degli utenti, in materia di attività economiche e finanziarie e investimenti strategici";
- D.M. MASAF n. 263986 del 22/05/2023 "Ricostituzione, presso il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, del Comitato Tecnico Faunistico-Venatorio Nazionale (CTFVN)";
- D.P.R. 8-9-1997 n. 357 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- Legge 2/12/2005 n. 248 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, recante misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria";
- Guida alla disciplina della caccia nell'ambito della direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici - Direttiva Uccelli selvatici, documento di carattere generale e di indirizzo prodotto dalla Commissione Europea nel Febbraio 2008 quale riferimento tecnico per la corretta applicazione della direttiva per quanto attiene l'attività venatoria;



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

- Documento “Key concepts of article 7(4) of Directive 79/409/EEC on period of reproduction and pre-nuptial migration of huntable bird species in the EU\_Concetti fondamentali dell'articolo 7(4) della Direttiva CE 79/409 sul periodo di riproduzione e migrazione prenuziale delle specie di uccelli cacciabili nella UE” elaborato dal Comitato ORNIS, documento ufficialmente adottato dalla Commissione europea nel 2001;
- Revisione 2021 documento “Key concepts of article 7(4) of Directive 79/409/EEC on period of reproduction and pre-nuptial migration of huntable bird species in the EU”;
- *Volume 1 “Huntable bird species under the Birds Directive – scientific overview of the periods of return to their rearing grounds and of reproduction in the Member States - Species accounts”;*
- *Volume 2 “References provided by the Member States for the reported periods”;*
- Aggiornamento del documento “Key Concepts” 2025 da parte della Commissione (nota Ares (2025)1182686 del 14/02/2025 e nota MASE n. 31729 del 19.02.2025) e relativi allegati;
- Documento ISPRA “Guida per la stesura dei calendari venatori ai sensi della Legge n.157/92, così come modificata dalla Legge Comunitaria 2009, art.42”;
- Legge 4 giugno 2010, n. 96 “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 2009”;
- Legge regionale 5 gennaio 1995 n. 7 “Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria” e ss.mm. e ii.;
- Corte Costituzionale: sentenza n. 69/2022 (G.U. 16 marzo 2022);
- Legge Regionale 03 aprile 2015, n. 13 “Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province”;
- D.G.R. n. 1471 del 27 ottobre 2008 e D.G.R. n.1036 del 22 giugno 2009 del 23 febbraio 2009 con cui sono state dettate misure di conservazione per la gestione della Zone di protezione speciale ai sensi delle Direttive 79/409/CEE e D.P.R. 357/97 e ss.mm. e ii.;
- D.A. n. 108 del 18.02.2020 “Piano Faunistico-Venatorio Regionale”
- Circolare applicativa del Regolamento della Commissione (UE) 2021/57 del 21 gennaio 2021 – Protocollo m\_ante.UDCM. DECRETI MINISTRO. R. 0000072. 09-02-2023;
- DGR n. 975 del 21 luglio 2020 “L.R. 7/95 art 31 e 31 bis - criteri e indirizzi per il rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio venatorio da appostamento fisso nel territorio della Regione Marche”.
- DGR n. 796 del 26 maggio 2025 “L.R. 7/95 Art. 30 - Calendario Venatorio Regionale 2025/2026”.
- Piano di gestione nazionale della Pavoncella (*Vanellus vanellus*) MASE, ISPRA (settembre 2025), Accordo sancito nella Conferenza Stato-Regioni del 2/10/2025.

### Motivazione



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

La DGR n. 796 del 26 maggio 2025 “L.R. 7/95 Art. 30 - Calendario Venatorio Regionale 2025/2026” a pag. 61, riguardo al prelievo della specie Pavoncella nella stagione venatoria 2025-2026 riporta la seguente disposizione: “Pavoncella (*Vanellus vanellus*), non consentito il prelievo venatorio; tuttavia la Regione, con successiva deliberazione, si riserva di consentire il prelievo della specie qualora venga definitivamente approvato il Piano di gestione nazionale della specie (di seguito PGN). L’eventuale prelievo sarà disciplinato nei tempi, nelle modalità e nei carnieri da quanto disposto dallo stesso PGN”.

Con nota prot. n. 194582 del 17/02/2025, indirizzata all’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), la Regione Marche ha trasmesso la proposta di calendario venatorio regionale 2025-2026, per l’acquisizione del parere previsto dal comma 2 dell’art. 18, L. 157/92 così come disposto dall’Art. 11-bis “*Modifiche all’articolo 18 della legge 11 febbraio 1992, n. 157*” della Legge 9 ottobre 2023, n. 136.

Con nota prot. n. 0015424 del 19/03/2025, l’ISPRA ha trasmesso il parere nel quale, per il prelievo della Pavoncella ha dichiarato quanto segue: “... *Considerato il cattivo stato di conservazione di questa e il trend in decremento della popolazione il MASE ha richiesto che la caccia di questo caradriforme venisse sospesa al fine di evitare rischi di apertura di procedure d’infrazione da parte della Commissione Europea e ha incaricato ISPRA di realizzare il Piano di gestione nazionale per la Pavoncella. Il 17 luglio 2024 questo Istituto ha inviato al MASE la bozza di tale piano e il 13 agosto il Ministero ha trasmesso tale bozza alle Regioni, alle Province Autonome, alle Associazioni Ambientaliste e Venatorie al fine di acquisire e valutare eventuali osservazioni tecniche. Attualmente è in corso la revisione e la valutazione delle osservazioni pervenute per procedere all’iter di adozione del Piano in sede di Conferenza Stato-Regioni. Ciò premesso, **considerato che il Piano di gestione della Pavoncella non è ancora stato approvato**, si ritiene che questa specie vada esclusa dalla lista delle specie cacciabili nel corso della prossima stagione venatoria”.*

Le recenti modifiche all’art. 18 della L. 157/92 di cui alla Legge 9 ottobre 2023, n. 136 hanno introdotto l’obbligatorietà per le amministrazioni regionali di acquisire il parere sulla proposta di calendario venatorio regionale, oltre che dell’ISPRA, anche del Comitato tecnico faunistico-venatorio nazionale (di seguito CTFVN), così come recentemente ricostituito in base al D.M. n. 263986 del 22/05/2023.

In ottemperanza a quanto sopra, la Regione Marche ha trasmesso al CTFVN con nota n. prot. 343080 del 21/03/2025, la richiesta di parere sulla proposta di calendario venatorio regionale 2025-2026 e le schede sintetiche per ciascuna specie inserita nella proposta di calendario venatorio regionale 2025-2026 in cui sono state indicate dalla Regione le date di prelievo e le indicazioni degli elementi a supporto del periodo di prelievo proposto, ricevendo il parere dal CTFVN con nota prot. n. 0178360 del 17/04/2025.

Il CTFVN, in relazione alla possibilità di prelevare la specie Pavoncella nella stagione venatoria 2025-2026, ha espresso il seguente parere: “... *Parere sfavorevole per il prelievo della specie Pavoncella (*Vanellus vanellus*) **da effettuarsi solo in presenza di un piano di gestione o di***



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

*nuove posizioni espresse dalla Commissione Europea volto a riportare la specie ad uno stato di conservazione soddisfacente garantendone, nel contempo, una gestione venatoria equilibrata e sostenibile”.*

Nella seduta del 02 ottobre 2025 della Conferenza Stato Regioni, è stato sancito l’Accordo sul Piano di gestione nazionale della specie redatto dall’ISPRA e dal MASE.

Con nota ID: 38657542 del 6 ottobre 2025, il testo dell’Accordo è stato trasmesso agli enti competenti per gli adempimenti di rispettiva competenza.

La documentazione completa è consultabile sul sito ufficiale della Conferenza Stato-Regioni al seguente indirizzo: [www.statoregioni.it](http://www.statoregioni.it)

Atteso che l’approvazione del Piano di gestione nazionale della Pavoncella rappresenta la condizione formale per attivare nuovamente il prelievo di questa specie anche nelle Marche, così come già previsto dalla stessa DGR n 796/2025 si intende integrare medesima “L.R. 7/95 Art. 30 - Calendario Venatorio Regionale 2025/2026” autorizzandone il prelievo nella stagione venatoria 2025-2026 alle condizioni ed alla disciplina indicate nell’Allegato A alla presente deliberazione

Dette condizioni e disciplina sono conformi a quanto definito per la gestione venatoria sostenibile della specie dal Piano di gestione nazionale alle azioni 2.1, 2.2., 2.3, 2.4 del medesimo Piano.

La Regione Marche, come per altro già realizzato per altre specie interessate da piani di gestione nazionale (Allodola, Coturnice, Moriglione, Tortora selvatica), al termine della stagione venatoria 2025-2026, darà seguito ad un programma di realizzazione anche delle azioni di salvaguardia habitat, monitoraggio e ricerca previste dal Piano di gestione nazionale della Pavoncella e renderà conto tali azioni, come quelle di gestione venatoria sostenibile al MASE secondo le specifiche richieste che da questo perverranno.

Con riferimento alla circolare prot.n. 38070060 del 24 luglio 2025 del Segretario generale, si precisa che il presente atto, in conformità con quanto previsto dall’Accordo sul Piano di gestione nazionale della pavoncella, redatto da ISPRA e MASE e approvato nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 2 ottobre 2025, rientra tra gli atti di 'ordinaria amministrazione'. Esso costituisce infatti un aggiornamento della DGR n. 795/2025 e garantisce la continuità nell’esercizio delle funzioni relative al prelievo della specie, con particolare riferimento alla pavoncella.

Tutto ciò premesso si propone di approvare la descritta integrazione al calendario venatorio 2025-2026, con il relativo Allegato A al presente atto.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell’art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Il responsabile del procedimento

Il Dirigente

*Giuseppe Serafini*

Documento informatico firmato digitalmente

### **PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE FORESTAZIONE E POLITICHE FAUNISTICO VENATORIE – SDA AP/FM**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, che dalla presente deliberazione non necessita dell'attestazione di copertura finanziaria e, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Dirigente del Settore

*Giuseppe Serafini*

Documento informatico firmato digitalmente

### **VISTO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE**

Il sottoscritto, considerato il documento istruttorio e il parere reso dal dirigente del Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie – SDA AP/FM, ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della LR n. 18/2021, appone il proprio "Visto".

Il dirigente della Direzione

*Lorenzo Bisogni*

Documento informatico firmato digitalmente

### **PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO**

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento

*Stefania Bussoletti*

Documento informatico firmato digitalmente



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

FIRMATARI

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE DELL'ATTO

